SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : PERCISAN F
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Soluzione acquosa schiumogeno di agenti ossidanti e sbiancanti
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3], Industrie alimentari[SU4], Usi professionali[SU22]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categorie di processo:
Applicazione spray industriale[PROC7], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate[PROC8A], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate[PROC8B], Applicazione spray non industriale[PROC11], Trattamento di articoli per immersione e colata [PROC13]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy
Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281
E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com
E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da
AEB SpA
Via Vittorio Arici 104 S. Polo
25134 Brescia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)
MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)
BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)
FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)
ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)
ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)
NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)
VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS03, GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Ox. Liq. 3, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H272 - Può aggravare un incendio; comburente.
H302 - Nocivo se ingerito.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto ha proprietà ossidanti può aggravare un incendio
Prodotto Nocivo: non ingerire
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS03, GHS05, GHS07 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H272 - Può aggravare un incendio; comburente.
H302 - Nocivo se ingerito.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:
Prevenzione
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260 - Non respirare i vapori/gli aerosol.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso
Reazione
P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Smaltimento
P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

Contiene:
perossido di idrogeno, acido citrico.

Contiene (Reg.CE 648/2004):
>= 15% < 30% Sbiancanti a base di ossigeno,< 5% Fosfonati, Tensioattivi anionici

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. .
Se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo, alle quantità, alle modalità e frequenza di esposizione, vi è solo un rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori e che le misure di cui al comma 1 del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 sono sufficienti a ridurre il rischio, non si applicano le disposizioni degli articoli 225, 226, 229, 230 dello stesso Dlgs

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
Perossido di idrogeno	>= 26,1 < 28,1%	Ox. Liq. 1, H271; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: Aquatic Chronic 3, H412 %C >=63; Skin Corr. 1A, H314 %C >=70; Skin Corr. 1B, H314 50<= %C <70; Skin Irrit. 2, H315 35<= %C <50; Eye Dam. 1, H318 8<= %C <50; Eye Irrit. 2, H319 %C >=8;	008-003-00-9	7722-84-1	231-765-0	01-2119485845-22-XXXX

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
		STOT SE 3, H335 %C >=35; Ox. Liq. 1, H271 %C >=70; Ox. Liq. 2, H272 50<= %C <70; Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 431,0 mg/kg ATE inhal > 0,170 mg/l/4 h				
Acido citrico	>= 6,9 < 8,4%	Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335		5949-29-1	201-069-1	01-2119457026-42-XXXX
Etasolfato di sodio	>= 1 < 2,5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318 Limits: Eye Dam. 1, H318 %C >=20; Eye Irrit. 2, H319 10<= %C <20;		126-92-1	204-812-8	01-2119971586-23-XXXX

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Intervenire rapidamente. Se necessario avvertire un medico. Non bere o indurre il vomito se il paziente è incosciente. Provvedere alla propria incolumità, quindi portare i colpiti fuori dall' area pericolosa. Togliere subito il vestiario inquinato o imbevuto ed eliminarlo in modo sicuro. Tenere la persona colpita al caldo, tranquilla e coperta. Non lasciare le persone colpite senza sorveglianza. In caso di svenimento: sdraiare il soggetto su un fianco in posizione stabile.

In caso di contatto accidentale
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati, comprese le scarpe, sotto la doccia: rischio di accensione. In caso di schizzi, togliere i vestiti impregnati e immergerli immediatamente nell'acqua. Sintomi di intossicazione possono comparire anche dopo diverse ore. Si raccomanda di rimanere sotto osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.
In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale.
In caso di contatto con gli occhi, intervenire immediatamente. Lavare abbondantemente con acqua corrente, tenendo ben discosta la palpebra dall'occhio. Inviare immediatamente l'infortunato da un oculista. Non trattare l'occhio con pomate od oli. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
In caso di contatto con la pelle, togliere immediatamente gli indumenti contaminati, lavare abbondantemente le parti del corpo interessate con acqua e sapone. Se persistono arrossamenti o irritazioni inviare l'infortunato al pronto soccorso per il trattamento (ustione). Chiamare immediatamente un medico.
Se ingerito, non provocare il vomito. Fare risciacquare la bocca con acqua ed inviare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso. Se la vittima è completamente cosciente/vigile, risciacquare la bocca. Consultare immediatamente un medico. Non effettuare lavanda gastrica, pericolo reflusso schiuma. L'ingestione di questo materiale corrosivo può causare gravi ulcerazioni, infiammazione ed eventuale perforazione del canale digestivo, con emorragia e perdita di fluidi. La sua inspirazione durante il vomito indotto può risultare in gravi danni ai polmoni.
Se inalato, allontanare l'infortunato dalla zona inquinata; se presenta insufficienza respiratoria praticare la respirazione artificiale con maschera pallone autoespandibile (AMBU). Inviare immediatamente al pronto soccorso. Mettere sotto sorveglianza medica. In caso di disturbi, riicoverare all'ospedale. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Comparse di irritazioni alla pelle e alle mucose. Provoca ustioni. sonnolenza, Mal di testa, capogiro, sonnolenza, nausea. I danni alla salute possono essere ritardati. Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e sui sintomi, vedere la Sezione 11

Effetti negativi sulla salute
Contatto con la pelle: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Gli effetti del contatto con la pelle possono includere decolorazione Eritema
Contatto con gli occhi: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Conseguenze sull'ambiente
Facilmente biodegradabile. Non bioaccumulabile

Pericoli fisici e chimici
Rischio di decomposizione per contatto con materiali incompatibili
Prodotti di decomposizione: vedere capitolo 10

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: trattare in modo sintomatico.
Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
Questo materiale è gravemente corrosivo per gli occhi e può causare cheratite ritardata.
L'ingestione di questo materiale corrosivo può causare gravi ulcerazioni, infiammazione ed eventuale perforazione del tratto relativo all'alimentazione.
L'Inspirazione durante vomito indotto può causare gravi danni ai polmoni.
Le persone con malattie della pelle, degli occhi o delle vie respiratorie pre esistenti possono correre un rischio maggiore a causa delle proprietà irritanti e corrosive di questo materiale. In primo piano si presenta all'inizio solo l'effetto locale, caratterizzato da una lesione dei tessuti progressiva che penetra velocemente in profondità.
In base all'intensità di esposizione, causa nell'occhio irritazioni di diversa gravità, lacerazione e distacco dell'epitelio congiuntivale e corneo, opacità della cornea, edemi e ulcerazioni. Pericolo di cecità. Sulla pelle si formano irritazioni e lesioni superficiali fino a ulcerazioni e cicatrizzazioni.
Dopo un assorbimento nel corpo a causa di incidente, i sintomi e il quadro clinico dipendono dalla cinetica della sostanza (quantità della sostanza assorbita, del tempo di riassorbimento e dell'efficacia delle misure prese per l'eliminazione tempestiva (pronto soccorso) / eliminazione-metabolismo). Un'azione specificadel prodotto non è noto.
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.
Codice UFI: etichetta imballo

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Adeguati: acqua nebulizzata, prodotti chimici asciutti.
Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravento. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco e la zona circostante. Non effettuare operazioni di bonifica, pulizia o recupero finché l'intera area non sia stata completamente raffreddata. In caso di decomposizione, evidenziata dalla formazione di fumi e dal surriscaldamento dei contenitori, è indispensabile raffreddare con acqua

Mezzi di Estinzione Inadeguati: Composti organici, Getto d'acqua Diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può favorire l'accensione di materiali combustibili.
Decomposizione termica in ossigeno, capace di attivare focolai di combustione pericolo di sovrapressione nelle bombole esposte al calore: rischio di esplosione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evacuare il personale in aree sicure. Tenere lontane le persone non protette e non autorizzate.
Come in ogni incendio, indossare un apparato respiratorio e indumenti protettivi adeguati, inclusi guanti e protezione per occhi/volto.
Combattere il fuoco a distanza (oltre 15 m). Raffreddare contenitori/serbatoi con acqua nebulizzata. Rimuovere i contenitori esposti al fuoco. Vietare tutte le fonti di scintille e accensione - Non fumare. Impedire l'ingresso di agenti estinguenti nelle fognature o nei corsi d'acqua.
Equipaggiamento speciale di protezione (vedere anche la sezione 8). Usare maschera a pieno facciale e/o autorespiratore (EN 317), guanti ignifughi (EN 469), indumenti ignifughi (EN 659, stivali per vigili del fuoco (HO A29-A30).
Azioni protettive da adottare
Spostare i contenitori dall'area dell'incendio, se possibile senza rischi, o raffreddare i contenitori poiché se il materiale è esposto a radiazioni termiche o è direttamente coinvolto, può emettere fumi tossici. I contenitori danneggiati devono essere maneggiati solo da personale esperto, addestrato e autorizzato. Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza dai contenitori, utilizzando manichette o sistemi automatici di estinzione incendi con ugelli posizionati sopra i contenitori.
Procedere con la raccolta dell'acqua di estinzione. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata.
Evitare il contatto diretto del prodotto con l'acqua. Non consentire all'acqua di spegnimento di contaminare le acque superficiali o sotterranee.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona interessata. Assicurarsi adeguata ventilazione. Non respirare polvere o vapori. Indossare indumenti protettivi, guanti e proteggersi gli occhi/la faccia.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione.
Usare una protezione respiratoria. Indossare indumenti di protezione adeguati (sezione 8)
Predisporre un'adeguata ventilazione.Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Evacuare l'area di pericolo, ed, eventualmente, consultare un esperto.
Se le condizioni di sicurezza lo permettono, sigillare la perdita. Eliminare tutti i materiali incompatibili

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Eliminazione: smaltire l'acqua di lavaggio come acqua di scarico, il materiale assorbito mediante smaltitore autorizzato secondo le normative vigenti locali-nazionali

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e pareri generici.
Consultare l'elenco degli usi identificati nella sezione 1 e gli scenari di esposizione allegati.
Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
Disposizioni di stoccaggio e di manipolazione applicabili ai prodotti liquidi corrosivi, nocivi, comburenti.
Prevedere un'adeguata ventilazione e aspirazione in prossimità delle apparecchiature.
Prevedere docce, fontane oculari.
Consigli per l'utilizzo sicuro
Non lasciare che si sviluppino sovrapressioni. Manipolare evitando schizzi ed emissione di vapori. Proibire tutte le sorgenti di scintille e di ignizione - Non fumare.
Misure di igiene
Proibire il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione di vapori. In caso di schizzi, togliere i vestiti impregnati e immergerli immediatamente nell'acqua. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo la manipolazione. Allontanare gli indumenti contaminati e gli indumenti protettivi prima di accedere alle zone di ristorazione alimentare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Mantenere lontano da materiali combustibili.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali particolari

Industrie alimentari:
Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore, nei contenitori originali, ben chiusi

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore, nei contenitori originali, ben chiusi

Usi professionali:
Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore, nei contenitori originali, ben chiusi

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

==========
Relativi alle sostanze contenute:
Perossido di idrogeno:
IFA-Gestis
Limit value – Eight hours
(ppm)/(mg/m3)
Australia: 1/1,4
Austria: 1/1,4
Belgium: 1/1,4
Canada – Ontario: 1/x
Canada – Québec: 1/1,4
Finland: 1/1,4
France: 1/1,5
Germany (DFG)(AGS): 0,5/0,71
Ireland: 1/1,5
Norway: 1/1,4
People’s Republic of China: x/1,5
Poland: x/0,4
Singapore: 1/1,4
South Korea: 1/x
Spain:1/1,4
Sweden: 1/1,4
Switzerland: 1/1,4 MAK
USA – NIOSH: 1/1,4
USA – OSHA: 1/1,4
United Kingdom: 1/1,4

Limit value – Short term
(ppm)/(mg/m3)
Australia: x/x
Austria: 2/2,8
Belgium: x/x
Canada – Ontario: x/x
Canada – Québec: x/x
Denmark: 2/2,8
Finland: 3(1)/4,2(1)
France: x/x
Germany (DFG): 0,5/0,71
Ireland: 2(1)/3(1)
People’s Republic of China: x/x
Poland: X/0,8(1)
Singapore: x/x
South Korea: x/x
Spain: x/x

Sweden: 2(1)/3(1)
Switzerland: 2(1)/2,8(1) BAC
USA – NIOSH: x/x
USA – OSHA: x/x
United Kingdom: 2/2,8

Czech Republic PEL 1 mg/m3 - NPK-P 2 mg/m3 - Poznámky I- Přepočet 0,707 ppm
Portugal : n.d
Slovakia: NPEL priemerný 1 ppm - NPEL priemerný 1,4 mg/m3 - NPEL krátkodobý 2 ppm - NPEL krátkodobý 2,8 mg/m3 - Poznámka /

Remarks
Finland-Poland-Sweden-Switzerland (1) 15 minutes average value
Germany (DFG) (1) 15 minutes average value
Ireland (1) 15 minutes reference period

ACGIH 2019
Italy: Note A3 - TWA (ppm)/(mg/m3) 1/x- STEL/C (ppm)/(mg/m3) x/x - Effetti Critici: irrt (oclr, rspr at e cute)

- Sostanza: Perossido di idrogeno
DNEL
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,4 (mg/m3)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,21 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1,93 (mg/m3)
PNEC
Acqua dolce = 0,0126 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,47 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0126 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,047 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 4,66 (mg/l)
Suolo = 0,0023 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Acido citrico
PNEC
Acqua dolce = 0,44 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 3,46 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,044 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 34,6 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 1000 (mg/l)
Suolo = 33,1 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Etasolfato di sodio
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 285 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 4060 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 85 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 2440 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 24 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,1357 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 1,5 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,15 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,15 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 1,35 (mg/l)

Suolo = 0,22 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:
Industrie alimentari:
Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi industriali:
Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi professionali:
Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Indossare occhiali di sicurezza a tenuta (EN166) e/o schermo facciale durante i travasi. L'uso di una maschera a pieno facciale o di altra protezione integrale per il viso è fortemente raccomandata nella manipolazione di contenitori aperti o in caso vi sia la possibilità di spruzzi

b) Protezione della pelle
i) Protezione delle mani
Guanti protettivi impermeabili e resistenti ai prodotti chimici (EN 374) con specifica attività di formazione. Verificare le istruzioni riguardanti la permeabilità ed il tempo di penetrazione, indicate dal fornitore di guanti. Si consideri che a causa di diversi fattori, quali la temperatura e le condizioni di utilizzo, il tempo di permeazione può variare rispetto a quanto indicato nella norma. Guanti di protezione (PVC, neoprene).
Tempo di permeazione: 1- 4 ore
Spessore minimo per (PVC, neoprene) 0.7 mm
guanti policloroprene(Nitrile, in policloroprene e lattice, lattice)
Tempo di permeazione < 30 min
Spessore del materiale 0,11 mm
ii) Altro
Indossare indumenti resistenti agli agenti chimici e stivali specie nel caso in cui possano verificarsi esposizione dermica diretta e/o schizzi. Tuta di protezione resistente agli acidi. Calzature protettive adatte
Materiali adatti : PVC, neoprene, gomma nitrile (NBR), gomma.
Stivali in gomma o plastica

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.
Se i controlli sugli impianti non consentono di mantenere concentrazioni nell'aria inferiori ai valori limite di esposizione consigliati (ove applicabile) o a un livello accettabile (nei Paesi in cui i valori limite di esposizione non sono stati stabiliti), occorrerà utilizzare un respiratore a norma. In ogni caso evitare l'inalazione di vapori, aerosoli e gas ed utilizzare un luogo ventilato.
Se si rischia il superamento del valore limite relativo al posto di lavoro, indossare un apparecchio respiratorio con filtro combinato A2B2E2K1P2 (Draeger) - OV/AG (3M) - ABEK2P3 (3M)
Attenersi ai tempi massimi di utilizzo della protezione respiratoria.
Utilizzare autorespiratori o maschere con filtro di tipo "A" durante gli interventi di emergenza (Filtri per Gas/Vapori EN 141).

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido Limpido	
Colore	incolore	
Odore	pungente	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	<2.0 (20 ° C); 3.0 ± 0.5 (20 ° C; sol. 3%)	
Viscosità cinematica	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità e/o densità relativa	1.15 ± 0.05 (20 ° C)	
Densità di vapore relativa	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Caratteristiche delle particelle	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
Il prodotto può reagire rapidamente e violentemente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Non miscelare direttamente con sali metallici, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili, sostanze combustibili, acidi forti. Reagisce violentemente con i prodotti basici con rilascio di calore. Conservare lontano da prodotti a base di cloro o solfiti.

10.2. Stabilità chimica

In condizioni di conservazione a temperature ambiente normali , il prodotto è stabile.
Nessuna reazione pericolosa nota se manipolato e immagazzinato in conformità alle disposizioni.

La contaminazione può provocare un aumento pericoloso della pressione - i contenitori chiusi possono esplodere. Il prodotto può comunque rilasciare ossigeno. Non rimuovere i sistemi di degasaggio presenti sugli imballi originali. Il contatto con sostanze incompatibili può provocare la decomposizione a temperatura di decomposizione auto accelerata o al di sotto della stessa

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e di uso, non si verificano reazioni pericolose.

Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Non miscelare direttamente con sali metallici, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili. Contaminazione o contatto con inquinamenti, catalizzatori della decomposizione, sali di metalli, alcali, riducenti possono provocare se vengono a contatto con il prodotto una decomposizione autoaccelerata, esotermica, con sviluppo di ossigeno.La liberazione di ossigeno può favorire incendi.
In caso di decomposizione si osserva incremento di temperatura ed emissione di fumi. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, in caso d'incendio, può favorire la combustione di sostanze infiammabili o l'accensione di materiali combustibili.
Se attaccato dal fuoco, sosterrà la combustione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione del contenitore che potrà causarne lo scoppio. Il contatto con sostanze infiammabili può causare incendi o esplosioni. Reagisce con ipoclorito (sviluppo di cloro).

10.4. Condizioni da evitare

Evitare radiazioni solari, calore, azione del calore.
Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare. Conservare a temperature non superiori a 30°C. . Evitare il contatto con le sostanze incompatibili indicate in sez. 10.5

10.5. Materiali incompatibili

Reagisce con alcali e metalli, ossidi metallici, materie organiche, alluminio, acciaio dolce.
Conservare lontano da prodotti contenenti candeggianti a base di cloro o solfiti, da
materiale combustibile, agenti riducenti, acetone, polveri, (rischio di decomposizione esotermica autoaccelerata) ,catalizzatori della decomposizione, materiale infiammabile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i ossigeno (capace di attivare focolai di combustione), vapori, acido acetico, fumi pesanti.
La combustione incompleta genera monossido di carbonio, anidride carbonica e altri gas tossici

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti; prodotto nocivo, non ingerire
ATE(mix) oral = 1.523,6 mg/kg Classificato
ATE(mix) dermal = Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE(mix) inhal = Non classificato (0,6 mg/l/4 h)
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativamente alle sostanze contenute:
(a) tossicità acuta:
Perossido di idrogeno:
Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 693 - 1.026 mg/kg (H_2O_2 70%)- rischio di ustioni alla bocca, all'esofago ed

allo stomaco. Per liberazione rapida di ossigeno: Rischio di dilatazione dello stomaco ed emorragia con possibilità di lesioni gravi, Sull'animale: (come soluzione acquosa). DL50/Ratto: 1.200 mg/kg (35%) - ATE value of 431 mg/kg.
Contatto con la pelle - LC50 coniglio (mg/kg/24h bw): irritante per la pelle.
Sull'animale: soluzione acquosa. Irritante per la pelle. Necrosi superficiale (Dopo contatto semi-occlusivo, Su coniglio, Tempo di esposizione: 4 h 35%) Corrosivo per la pelle.
Sull'uomo: Gli effetti del contatto con la pelle possono includere: decolorazione, eritema, edema.
ATE value of 6500 mg/kg
Inalazione - CL50, 4 h, ratto , > 0,17 mg/l, vapore (H_2O_2 50%) a forti concentrazioni di vapori/nebbie (concentrazione massima tecnicamente possibile 50%)
A forti concentrazioni di vapori/nebbie: Rischio di edema polmonare, Sono possibili effetti ritardati.
Acido citrico:
Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 5400 (studio sostanzialmente equivalente alla linea guida 401 dell'OCSE - Roche 1981).
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000 (studio sostanzialmente equivalente alla linea guidaOECD 402 - Safepharm, 2006)
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.
Etasolfato di sodio:
Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): dati sperimentali/calcolati - 2.840 mg/kg (simile a Linea Guida OECD 401)
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw):> 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402) . Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Perossido di idrogeno:
Corrosivo per la pelle (dopo contatto semi-occlusivo, su coniglio, tempo di esposizione: 1 - 4 h) (50 %)
Corrosivo per la pelle (dopo contatto semi-occlusivo, su coniglio, tempo di esposizione: 3 min) (50 - 70 %).
Acido citrico:
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Etasolfato di sodio:
Non corrosivo
Perossido di idrogeno:
Corrosivo per la pelle (dopo contatto semi-occlusivo, su coniglio, tempo di esposizione: 1 - 4 h) (50 %)
Corrosivo per la pelle (dopo contatto semi-occlusivo, su coniglio, tempo di esposizione: 3 min) (50 - 70 %).
Acido citrico:
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Etasolfato di sodio:
Irritante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare:
Perossido di idrogeno: Corrosivo per gli occhi (H_2O_2 > 35%)
Acido citrico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Etasolfato di sodio: Corrosivo
Perossido di idrogeno: Corrosivo per gli occhi (H_2O_2 > 35%)
Acido citrico: Irritante
Etasolfato di sodio: Irritante

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Perossido di idrogeno: Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio (porcellino d'india)
Acido citrico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Etasolfato di sodio: Non sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali:
Perossido di idrogeno: Mutagenicità: Secondo i dati sperimentali disponibili : Non genotossico In vitro Attivo In vivo Test del micronucleo in vivo sul topo: Inattivo (Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD) Test di riparazione del DNA su epatociti di ratto: Inattivo (Metodo: Linee Guida 486 per il Test dell'OECD)
Acido citrico: In vitro: OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay): Negativo.
In vitro mammalian chromosome aberration test: Negativo.
Etasolfato di sodio: Non mutageno

(f) cancerogenicità:
Perossido di idrogeno: Orale, esposizione prolungata, topo, organi bersaglio: duodeno, effetti cancerogeni. Dermico, esposizione prolungata, topo, test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno.
Acido citrico: Non disponibile
Etasolfato di sodio: Non cancerogeno

(g) tossicità per la riproduzione:
Perossido di idrogeno: Sulla base dei dati disponibili, non si può presumere che la sostanza abbia un potenziale tossiche per la riproduzione
Acido citrico: Sulla base dei dati disponibili, non si può presumere che la sostanza abbia un potenziale tossiche per la riproduzione.
Etasolfato di sodio: Non tossico per la riproduzione

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola:
Perossido di idrogeno: Inalazione, topi, 665 mg/m3, osservazioni: RD 50, irritante per le vie respiratorie, H2O2 50%. A forti concentrazioni di vapori/nebbie: irritante per le vie respiratorie.
Acido citrico: Non disponibile
Etasolfato di sodio: Non disponibile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta:
Perossido di idrogeno: Esposizione ripetuta: Studi di un'esposizione prolungata negli animali non hanno evidenziato effetti tossici.
Sull'animale : Orale: Irritazione della mucosa gastrica, NOAEL= 26mg/kg/d (Ratto, 3 mesi) (acqua potabile) inalazione: Irritazione delle vie respiratorie superiori, Irritante per naso, Effetti locali legati ad un effetto irritante, LOAEL= 0,0029 mg/l (Metodo: Linee Guida 407 per il Test dell'OECD, Ratto, Ripetuto)
Acido citrico: Non disponibile
Etasolfato di sodio: Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta: il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile. In test sugli animali é stata osservata una certa adattabilità a seguito di esposizione ripetuta. L'assorbimento della sostanza per via orale in elevate concentrazioni può danneggiare gli organi.

(j) pericolo in caso di aspirazione:
Perossido di idrogeno: Non disponibile
Acido citrico: Non applicabile
Etasolfato di sodio: Non disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

==========
Relativi alle sostanze contenute:
Perossido di idrogeno:
Tossicità acuta CE50 Prova statica Fango attivo (Batteri) 466 mg/l - 30 min (HP 100%)
Tossicità acuta ErC50, 72 h (Skeletonema costatum): 1,6 (1,6 - 5) mg/l. 1,38 mg/l (growth rate) Marine environment
Tossicità acuta CE50 Skeletonema costatum (Alghe): 2,62 mg/l (HP 100%) Velocità di crescita, 72 h

Tossicità acuta CE50 Crustacei (Daphnia pulex 48h) : 2,4 mg/l, acqua dolce, Prova semistatica (HP100%)
NOEC Test di ripro. Daphnia magna (Crostaceo): 0,63 mg/l - 21 d (HP100%)
Tossicità acuta LC50 pesci (Pimephales promelas): 16,4 (16,4 - 37,4) mg/l - (HP100%) (US EPA, pH: 6,6 - 7,2)
NOEC, pesci (Pimephales promelas): NOEC, 96 h, 5 mg/l (Sostanza pura)
NOEC Tossicità Cronica Pesci: 38,5 mg/l 7 giorni (Tossicità Cronica Pesci)
Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Acido citrico:
Tossicità acuta EC50 Microorganismo (Pseudomonas putida):> 1000 mg/l - 16 h
Tossicità acuta LC50 Alghe (Scenedesmus quadricauda): 425 mg/l - 168 h (100%)
Tossicità acuta EC50 crostacei Daphnia magna (crostaceo): 120 mg/l - 72 h (100%)
Tossicità acuta EC50 crostacei Daphnia magna (crostaceo): 1535 mg/l - 24 h (100%)
Tossicità acuta LC50 pesci (Leuciscus idus): 440 – 760 mg/l - 96 h (100%)
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Etasolfato di sodio:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): >100
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): >100
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): >100
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): >1
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): >1
Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

==========
Relativi alle sostanze contenute:
Perossido di idrogeno:
Degradazione Abiotica: aria, fotossidazione indiretta, t 1/2 24 h Condizioni: agente sensibilizzante: radicale OH. Acqua, ossidoriduzione, t 1/2 120 h Condizioni: catalisi minerale ed enzimatica, acqua dolce, acqua salmastra. Suolo, ossidoriduzione, t 1/2 12 h Condizioni: catalisi minerale ed enzimatica. Biodegradazione: aerobico, t 1/2, < 2 min Condizioni: fanghi di depurazione biologici Rapidamente biodegradabile. Aerobico, t 1/2, da 0,3 - 5 d Condizioni: acqua dolce Rapidamente biodegradabile. Anaerobico Condizioni: Suolo/sedimenti non applicabile. Aerobico, t 1/2, 12 h Condizioni: Suolo Rapidamente biodegradabile. Readily Biodegradable (28 Giorni – OECD TG 301 E)

Acido citrico:
Facilmente biodegradabile (97% 28 giorni OECD TG 301E)

Etasolfato di sodio:
Facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

==========
Relativi alle sostanze contenute:
Perossido di idrogeno:
Non bioaccumulabile. Degradazione rapida n-otanolo/acqua Log Kow: -1,57

Acido citrico:
Non bioaccumulabile - Log Pow: -1,72

Etasolfato di sodio:
Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

==========
Relativi alle sostanze contenute:
Perossido di idrogeno:
Suolo-Acqua: solubilità e mobilità importanti Suolo/sedimenti, log KOC:0,2 evaporazione ed adsorbimento non significativi. Aria, Volatilità, Costante di Henry, = 0,75 kPa.m³/mol Condizioni: 20 °C non significativo. Tensione superficiale: 75,7 mN/m % 20 °C /50 %.

Acido citrico:
Potenzialmente mobile nel suolo, solubile in acqua

Etasolfato di sodio:
Possibile assorbimento nella fase solida del terreno

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648
Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di smaltimento:
A causa dell'alto rischio di contaminazione non si consiglia il riciclaggio/recupero. La generazione di rifiuti dovrebbe

essere evitata o minimizzata qualora possibile. Eliminazione dei rifiuti in conformità alle normative (preferibilmente incenerimento controllato). Il contenuto concentrato o l'imballo contaminato deve essere smaltito tramite azienda autorizzata o in accordo con quanto autorizzato localmente.
Il materiale d'imballaggio pulito è idoneo per il recupero energetico o il riciclaggio in accordo alla legislazione locale.
Per questo prodotto non si può decidere un numero di codice dei rifiuti (indice europeo dei rifiuti) dato che solo il tipo di utilizzazione da parte dell'utilizzatore permette un'assegnazione.
Contenitori contaminati: occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non siano stati puliti o risciacquati. Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite alle sezioni 6 e 7.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 2014

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:
Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 kg
Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 kg

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente almeno il 20% ma al massimo il 60% di perossido di idrogeno (stabilizzata se necessario)
ICAO-IATA: HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION with not less than 20% but not more than 60% hydrogen peroxide (stabilized as necessary)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 5.1
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 5.1 + 8
ADR: Codice di restrizione in galleria : E
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L
IMDG - EmS : F-H, S-Q

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile
Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.
Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene:
- sostanze soggette al regolamento (CE) n 649/2012 REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.
- sostanze soggette al Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009 , sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.
- sostanze soggette al regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo agli inquinanti organici persistenti

Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2
Categoria Seveso: P8
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti: HP8 - Corrosivo

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per le seguenti sostanze è' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica (CSA) e la relazione sulla sicurezza chimica (CSR) secondo quanto richiesto dal Regolamento REACH n°1907/2006: acido citrico monoidrato , perossido di idrogeno, etasolfato di sodio

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 3.2 Miscele 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 11.2. Informazioni su altri pericoli, 12.1. Tossicità, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H271 = Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H302 = Nocivo se ingerito.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H332 = Nocivo se inalato.
H335 = Può irritare le vie respiratorie.
H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H315 = Provoca irritazione cutanea

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:
Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H272 - Può aggravare un incendio; comburente. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione
H302 - Nocivo se ingerito. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:
Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.
Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.
Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile
n.d.: non disponibile
ADR. Accord européen relative au transport International des merchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)
BFC: BioconCentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)
BOD: Biochemichal oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)
CAS: Chemical Abstract Service number
CAV: Centro antiveleni
CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)
CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)
DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)
COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)
DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)
EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.
ERC: Enviromental Release Classes
EU/UE: Unione Europea
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
NOEC: No Observed Effect Concentration
OEL: Occupational Exposure Limit
PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
PC: Categorie di prodotto
PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)
PROC: Categorie di processo
RID: Reglement concernent le transport International ferroviare des merchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)
STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)
STOT (RE): Esposizione Ripetuta
STOT (SE): Esposizione Singola
STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)
SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)
vPvB: Very persistant and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

• ECHA Registered Substances:

• https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances

• SDS fornitore materie prime

• GESTIS International Limit Value: http://limitvalue.ifa.dguv.de

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: variazione dossier di classificazione

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle Miscele

AISE_SUMI_IS_8b_1

Versione 1.1, agosto 2018

Trasferimento e diluizione del prodotto concentrato utilizzando sistemi di dosaggio dedicati

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un sistema di dosaggio dedicato. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_IS_8b_1_L e AISE_SWED_IS_8b_1_S**.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

Non bere o mangiare **Non fumare.** **Non usare in prossimità di fiamme libere.**	
Lavare le mani dopo l'uso **Evitare il contatto con pelle lesa.** **Non miscelare con altri prodotti.**	
In caso di sversamento	Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili
Consigli di igiene	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.

Informazioni addizionali dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, addizionali e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.
Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.
In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.
Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.
Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle Miscele

AISE_SUMI_IS_7_5

Versione 1.1, agosto 2018

Uso industriale spray; processo automatizzato; sistemi aperti; a lunga durata

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è utilizzato in spray. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_IS_7_5**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

Non bere o mangiare **Non fumare.** **Non usare in prossimità di fiamme libere.**	
Lavare le mani dopo l'uso **Evitare il contatto con pelle lesa.** **Non miscelare con altri prodotti.**	
In caso di sversamento	Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili
Consigli di igiene	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.

Informazioni addizionali dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, addizionali e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.
Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.
In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.
Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.
Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

Safe Use of Mixtures Information

AISE_SUMI_IS_13_4

Version 1.0, June 2018

Industrial uses; Treatment of articles by dipping or pouring

This document is intended to communicate the conditions of safe use for the product and should always be read in combination with the product's Safety Data Sheet and labels.

General description of the process covered

This SUMI applies to professional uses where articles are treated by dipping or pouring. This Safe Use Information is based on the **AISE_SWED_IS_13_4**.

Operational Conditions

Maximum duration	480 minutes per day.
Range of application / Process conditions	Indoor Use.
	Process carried out at room temperature.
	In case of dilution, tap water at a maximum temperature of 45°C is used.
Air exchange rate	Provide a basic standard of general ventilation (1 to 3 air changes per hour). No LEV required.

Risk Management Measures

Measures related to personal protective equipment (PPE), hygiene and health evaluation	See section 8 of the SDS of this product for specifications.
	Training of workers in relation to proper use and maintenance of PPEs must be ensured.
Environmental measures	Prevent that undiluted product reaches surface waters.
	If appropriate AISE SPERC 8a.1.a.v2 may apply: wide dispersive use resulting in release to municipal sewage treatment plant.

Additional good practice advice

Don't eat or drink. **Don't smoke.** **Don't use in proximity of open flame.**	
Wash hands after use. **Avoid contact with damaged skin.** **Do not mix with other products.**	
Spillage instructions	Dilute with fresh water and mop up.
Hygiene practices	Follow the product instructions as specified on the label or in the product information sheet and use good occupational hygiene practices as specified in Section 7 of the product SDS.

Additional information depending on product composition

The label and (when required) the Safety Data Sheet contain additional, product specific information crucial for working safely with mixtures. Please refer to the product label and SDS for information including, but not limited to: product hazard classification, potentially allergenic fragrances, notable ingredients and threshold limit values (when available).

Disclaimer

Below is just a generic example, for each sector to adapt.

This is a document for communicating generic conditions of safe use of a product. It is the responsibility of the formulator to link this SUMI to the SDS of a specific product that he is selling.
If a SUMI (or associated SWED) code is mentioned in the SDS of a product, the formulator of that product declares that all substances in the mixture are present in such concentration, that the use of the product within the conditions of the SUMI is safe. When available, this safe use is ensured by evaluating the results of the chemical safety assessments as performed by the raw material suppliers. When no chemical safety assessment has been carried out by the supplier for an ingredient that contributes to the classification of the mixture, the formulator has performed a safety assessment himself.
Following Occupational Health legislation, the employer of workers that use products that are assessed as safe following SUMI conditions remains responsible for communicating relevant use information to employees. When developing workplace instructions for employees, SUMI Sheets should always be considered in combination with the SDS and the label of the product.
This document is provided by A.I.S.E. for general information purposes only. The formulator uses the content of this document at its sole risk
A.I.S.E. disclaims any liability to any person or entity for any loss, damage no matter of what kind (actual, consequential, punitive or otherwise), injury, claim, liability or other cause of any kind or character based upon or resulting from the use(even partly)of the content of this document.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle Miscele

AISE_SUMI_PW_8a_1_G

Versione 1.1, agosto 2018

Trasferimento del prodotto in un contenitore (bottiglia, secchio, macchina)

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un contenitore, come, ad esempio, un dispenser, una bottiglia o un secchio. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_8a_1_L e AISE_SWED_PW_8a_1_S**.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

Non bere o mangiare **Non fumare.** **Non usare in prossimità di fiamme libere.**	
Lavare le mani dopo l'uso **Evitare il contatto con pelle lesa.** **Non miscelare con altri prodotti.**	
In caso di sversamento	Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.
Consigli di igiene	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.

Informazioni addizionali dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, addizionali e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.
Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.
In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.
Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.
Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle Miscele

AISE_SUMI_PW_11_4

Versione 1.1, agosto 2018

Usi professionali; Applicazione a spruzzo

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali con applicazione a spruzzo. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_11_4**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

Non bere o mangiare **Non fumare.** **Non usare in prossimità di fiamme libere.**	
Lavare le mani dopo l'uso **Evitare il contatto con pelle lesa.** **Non miscelare con altri prodotti.**	
In caso di sversamento	Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.
Consigli di igiene	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.

Informazioni addizionali dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, addizionali e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.
Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.
In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.
Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.
Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle Miscele

AISE_SUMI_PW_13_2

Versione 1.1, agosto 2018

Usi professionali; Trattamento di articoli mediante per immersione, messa a bagno o versamento

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali in cui gli articoli sono trattati mediante immersione o bagnamento. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_13_2**.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

Non bere o mangiare **Non fumare.** **Non usare in prossimità di fiamme libere.**	
Lavare le mani dopo l'uso **Evitare il contatto con pelle lesa.** **Non miscelare con altri prodotti.**	
In caso di sversamento	Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.
Consigli di igiene	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.

Informazioni addizionali dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, addizionali e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.
Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.
In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.
Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.
Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SCHEDA DI ISTRUZIONE DI LAVORO

La presente scheda ha lo scopo di fornire al personale che effettua le operazioni di pulizia le istruzioni per un uso appropriato e sicuro dei prodotti e per una gestione corretta delle situazioni di emergenza.

Allegato a scheda dati di sicurezza rev9 del 30/07/25

Operazione prevista	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate [PROC8b];Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate[PROC8a];Trattamento di articoli per immersione e colata [PROC13]; Applicazione spray industriale [PROC7]; Applicazione spray non industriale [PROC11]
Nome del prodotto	**PERCISAN F**
Rischi del prodotto tal quale	H272 - Può aggravare un incendio; comburente. H302 - Nocivo se ingerito. H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Rischi (eventuali) del prodotto alla concentrazione massima d'uso	A concentrazione di utilizzo massima consigliata (3%) il prodotto viene classificato: -
Manipolazione del prodotto tal quale	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. Durante il lavoro non mangiare né bere.
Manipolazione del prodotto alla concentrazione d'uso	Durante il lavoro non mangiare né bere
DPI richiesti **Per prodotto tal quale (travaso, uso concentrato…)**	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3) occhiali di sicurezza (EN 166).
Per prodotto diluito	Per gli usi previsti non sono richiesti specifici DPI.
In caso d'emergenza (incidenti che coinvolgono esposizione al prodotto)	Informare immediatamente il committente. Informare immediatamente il datore di lavoro. Rivolgersi ai Centro AntiVeleni riportati in MSDS allegata (sez 1.4)

In caso di versamento accidentale di grandi quantità: **In forma concentrata**	Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.
In forma diluita	Risciacquare con acqua
Stoccaggio del prodotto	Mantenere il prodotto nella confezione originale. Non travasare. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati Diluire preferibilmente solo nella quantità per l'uso quotidiano. Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
In caso di incidenti, emergenze o incendio nell'area di lavoro	Avvisare immediatamente il committente, il datore di lavoro. Attenersi alle istruzioni relative ai casi di emergenza.